

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE ORTICOLE

Bollettino n. 15 del 23/04/2025

FRAGOLA IN SERRA – area Veneto occidentale (VR)

Siamo nella fase di inizio raccolta in quasi tutti gli impianti, la qualità dei frutti si presenta molto buona ed in prospettiva anche la quantità di prodotto prevista.

A causa dell'andamento climatico molto umido sono in aumento attacchi di *Botrytis cinerea* i quali si notano anche su bacche ancora verdi. In alcuni casi la malattia non si riesce a controllare con la sola arieggiatura dei tunnel, pertanto, dove necessario intervenire con principi attivi come riportato nelle linee tecniche di difesa integrata della regione Veneto prediligendo i prodotti a basso o nullo periodo di carenza.

Non si segnalano finora grossi problemi derivanti da attacchi di oidio, mentre si nota un incremento della popolazione del tripide che dovrebbe essere controllata dai lanci di predatori specifici (*Orius l.*) effettuati nelle scorse settimane.

MELONE IN SERRA

Specialmente negli impianti più tardivi, si notano aborti dei frutticini appena allegati dovuti all'andamento meteo particolarmente avverso degli ultimi giorni. In questi casi evitare eccessive irrigazioni e concimazioni azotate per impedire l'eccessiva vigoria delle piante. Attenzione ad eventuali presenze di macchie di *Pseudoperonospora cubensis*.

PEPERONE IN SERRA

Si notano i primi focolai di afidi nelle file più esterne della serra su piante trapiantate da 15-20 giorni. Intervenire localmente con prodotto a base di Spirotetrammato (principio attivo revocato: utilizzo consentito fino al 30/10/2025) o Flonicamide; intervenire alla mattina e con giornate soleggiate. Dopo una settimana si possono effettuare i primi lanci di insetti utili.

Dove si intende attuare un controllo unicamente con gli insetti utili, effettuare un primo lancio di *Chrysoperla carnea* alla dose di 10 individui mq con l'aggiunta di 1 individuo mq di *Aphidius colemani*.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

CAVOLO CAPPUCCIO IN PIENO CAMPO

Forte presenza di altica e punteruolo (in particolare *Ceutorhynchus picitarsis*, nella forma adulta) specialmente nelle colture non coperte da TNT. Su piante giovani e con forte infestazione intervenire con prodotti a base di cipermetrina o etofenprox.

Inoltre in questo periodo, viste le condizioni climatiche, si consiglia di effettuare delle estirpature o zappature per arieggiare, rompere la crosta del terreno e se necessario (con piante stentate e poca vegetazione) una concimazione azotata per aumentare lo sviluppo della pianta e non perdere giorni di ciclo che potrebbero compromettere la pezzatura della testa (piccole al di sotto di 500 gr).

RADICCHIO PRIMAVERILE

Nei trapianti effettuati da circa 25-30 giorni iniziano le lavorazioni sull'interfila (fresatura o sarchiatura o interventi manuali) per arieggiare il terreno, eliminare eventuali infestanti e apportare una prima frazione di concime azotato (nitrato di calcio per le aziende convenzionali o concime organico ad alto contenuto di azoto per le aziende biologiche). Prestare attenzione alla rimozione del TNT da eseguirsi nelle ore serali per evitare possibili scottature e una volta terminata la sarchiatura e concimazione, ricoprire con TNT per garantire un buon accrescimento della pianta almeno fino ai primi di maggio. Non si riscontrano al momento avversità.